

Convegno

MURI CONTEMPORANEI

Pratiche di progettazione e divulgazione a confronto

metodologie di relazione con i territori e le comunità

sabato 19 ottobre 2019

Palazzo della Cultura – Breno (BS)

Attraverso piccoli spot, interventi di connotazione monumentale, installazioni, mostre, il web che ne fornisce la documentazione più approfondita, gli *old media* come la televisione che si sono focalizzati sul fenomeno investendo in documentari, reportage, e ancora grazie a riviste e portali dedicati e a testi di settore quali cataloghi o volumi antologici, la **urban art**, è oggi parte delle abitudini visive collettive contemporanee e sulla bocca di tutti.

Da espressione spontanea (non autorizzata) e dissacrante, da movimento culturale e artistico dal basso è diventata il più diffuso movimento dell'arte contemporanea che si sta introducendo a pieno diritto anche nel mondo dell'arte istituzionale.

In questa evoluzione/mutazione e in particolar modo per la diffusione di alcune sue declinazioni come il **nuovo muralismo**, nella pratica artistica promossa da **Wall in Art| Muri d'arte nella Valle dei Segni**, è innegabile il ruolo giocato dai festival e dai progetti speciali.

L'Italia è tra i Paesi al mondo con la più alta densità di attività nel settore. Nel 2008 erano quattro i festival attivi in Italia. Nel 2012 tredici, di cui sette solo nel Sud Italia. Il numero è cresciuto vertiginosamente negli anni a venire: ventotto, i festival attivi in tutta la penisola nel 2015, dei quali ben undici al Sud. (da Vittorio Parisi).

Nati principalmente per dare ‘agli artisti che normalmente avevano come unica possibilità quella di esprimersi “senza autorizzazione” per strada, un’alternativa dove poterlo fare in tranquillità coi propri amici, senza doversi procurare a proprie spese le vernici e i permessi presso le istituzioni della città ospitante, gli ultimi anni hanno visto trasformarsi queste manifestazioni. (P. Rivasi)

Wall in Art, giunto alla sua **quinta edizione**, invita in **Valle Camonica** curatori, direttori artistici e organizzatori di festival, operatori culturali, editori e giornalisti che in Italia si occupano di Urban Art per una giornata dedicata alla divulgazione e al confronto su un fenomeno e su progetti in continua ridefinizione.

La CONFERENZA intende essere:

- Un percorso di approfondimento attraverso le differenti ispirazioni, intenzioni, approcci che hanno guidato negli anni la realizzazione dei più importanti e apprezzati festival e progetti legati all’urban art in Italia.
- Un viaggio per immagini e racconti alla scoperta delle opere realizzate e dei contesti che le hanno accolte.
- Un’opportunità di scambio di pratiche e modelli di progettazione e produzione tra operatori per i quali la rigenerazione e risignificazione di uno spazio condiviso, la ricostruzione di una connettività fra individuo e contesto, il dialogo con patrimonio culturale e ambientale del territorio, il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità e salvaguardia dell’integrità della forma d’arte sono stati e sono alcuni tra gli obiettivi irrinunciabili.
- Un’occasione per fare il punto della situazione. Quali i risultati raggiunti? Quale forma di cambiamento territoriale o sociale hanno generato? Quali le criticità incontrate? Quali i rischi? La sempre maggiore istituzionalizzazione può realmente condurre questi interventi a essere più un servizio

agli enti che li sostengono che ai luoghi e alle comunità destinatarie dell'intervento? E ancora quali le prospettive dei festival?

Programma

Dalle 10.00 alle 13.00:

➤ **10.00 Saluti istituzionali**

Attilio Cristini - Assessore alla Cultura di Comunità Montana, Presidente del Distretto Culturale di Valle Camonica

Sergio Bonomelli – Presidente del Gruppo Istituzionale di Coordinamento del Sito Unesco 94 “Arte rupestre della Valle Camonica”

OZMO – Direttore Artistico di Wall in Art

➤ **Introduzione**

SEZIONE

➤ **10.30** Intervento di **Simone Pallotta**

TITOLO

public & urban art curator, fondatore di WALLS e curatore del progetto SANBA a San Basilio, ROMA- 2008

<http://www.art-vibes.com/street-art/sanba-larte-incontra-il-quartiere/>

➤ **11.00** Intervento di **Monica Caputo**

TITOLO

fondatrice di MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee e curatrice di Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano – MARCHE - <http://popupfestival.it/> (dal 2008)

➤ **11.30 Intervento di Silvia Scardapane**

TITOLO

INWARD Osservatorio sulla Creatività Urbana E Parco dei Murales – NAPOLI 2015

<http://www.inward.it/?platform=desktop>

12.00 Intervento Vincenzo Cascone - direttore artistico di Festiwall Ragusa

<http://www.festiwall.it/>

TITOLO

➤ **12.30 Intervento Annalisa Ferraro**

TITOLO

critica d'arte e curatrice di tra.me- tracce di memoria - RIETI 2019 <http://www.tra-me.com/>

PAUSA PRANZO

14.00 DENTRO/FUORI I CONTESTI

Dall'esperienza locale alla diffusione globale

Intervengono

Amministratori che hanno ospitato Wall in Art nelle passate edizioni

14.30 Diego Fadda editor in chief di Gorgo Magazine

TITOLO

15.00 Clara Amodeo editor in chief di Another Scratch In The Wall

TAVOLA ROTONDA

IN DIALOGO aperto CON IL PUBBLICO

16.15 Conclusioni

BIOGRAFIE RELATORI

➤ **Simone Pallotta**

Nel 2006 avvia il primo progetto di arte pubblica contemporanea di Roma con il supporto di artisti come Blu, Etnik e Hitnes. Nel 2008 fonda WALLS e dà vita al primo progetto di muri legali della Capitale con più di diecimila mq di superfici libere per tutti i writers. Curatore del progetto SANBA, progetto che allarga gli orizzonti della progettazione culturale in aree depresse delle città, e di Scuole di Libertà, dieci interventi in dieci scuole italiane voluto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha curato e realizzato progetti con alcuni dei più importanti artisti urbani internazionali: Blu, Momo, Agostino Iacurci, Borondo, Aryz, 108, Edoardo Tresoldi e Sten & Lex.

➤ **Monica Caputo**

Nel 1999 inizia il percorso professionale tra Architettura, Beni e Attività Culturali. Collabora con istituzioni pubbliche e con studi di architettura e design, tra cui **Civici Musei d'Arte di Milano, Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Milano, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, Studio Zucchi Milano, Gregotti e Associati Milano**. Nel 2003 fonda l'associazione culturale [MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee](#) in collaborazione con Silvia Centeleghe (industrial designer, Milano) e Melania Bugiani (architetto paesaggista, Milano) al fine di promuovere forme innovative di conoscenza del territorio, stimolare la mobilità artistica transnazionale e il cambiamento culturale. Dal 2003 al 2015 segue l'ideazione, la progettazione, il management e la direzione artistica di numerosi progetti, in stretto dialogo con enti, istituzioni, imprese, associazioni. Nel 2010 partecipa al corso di alta formazione per Finanziamenti e Project management culturale presso l'Istituto Luigi Sturzo di Roma. Nel 2014 partecipa al corso di formazione Europa Creativa

Fondi Europei 2014-2020 per la Cultura e il Turismo, presso la Società Obiettivo Europa di Roma. Si occupa principalmente di project development, management e fundraising, cura la direzione artistica ed organizzativa del festival [Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano](#) ad Ancona ed è autrice del progetto editoriale del libro d'arte "Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano" edito da Franco Cosimo Panini (Modena 2010)

Silvia Scardapane

Silvia Scardapane, classe 1989, di Napoli, è storica dell'arte, esperta e studiosa di arte urbana, del cui movimento ha intervistato numerosi esponenti, soprattutto per la rivista di arte contemporanea Racna Magazine. Ha lavorato nel settore della comunicazione radiofonica come speaker ed è stata operatrice servizi educativi per la Fondazione PLART. Dal 2015 è capostaff di INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana.

Vincenzo Cascone - Direttore artistico di Festiwall

Ragusa [Fruizione Locale/Diffusione globale. Cosa resta dell'arte Pubblica. la riflessione la presentazione di un progetto di ricerca, a cura dell'antropologa Cristina Lo Presti, sulla percezione delle opere di FestiWall da parte dei cittadini.](#)
<https://www.festivall.it>

Annalisa Ferraro Trame e conservazione

Storica dell'arte, specializzata in museologia, conservazione e restauro. Ha acquisito esperienze nelle pratiche curatoriali, nell'organizzazione e nella gestione di eventi culturali, impegnata sui temi della conservazione e della valorizzazione dell'arte contemporanea. Collabora con associazioni culturali di rilievo e con alcune delle principali riviste d'arte contemporanea.

<https://independent.academia.edu/AnnalisaFerraro/CurriculumVitae>

Diego Fadda - editor in chief di Gorgo Magazine

fonda GORGO Magazine con l'idea di voler dare agli appassionati ed al movimento un costante punto di riferimento.

Nato nel 2012 Gorgo Magazine presenta un personale sguardo sul nuovo muralismo contemporaneo italiano ed internazionale. In un momento storico dominato dalla velocità e dal bombardamento di informazioni noi facciamo un passo indietro, ci prendiamo il giusto tempo per proporre, analizzare ed esplorare le differenti incarnazioni di un movimento artistico figlio dei tempi e in costante evoluzione. Attraverso news giornaliera ed approfondimenti esploriamo la crescita e l'evoluzione di un linguaggio legato alla strada sostenendo il panorama italiano ed offrendo un personale sguardo alla scena internazionale. Agli aggiornamenti quotidiani da anni affianchiamo progetti di editoria indipendente come fanzine, stampe ed edizioni speciali collaborando con artisti italiani ed internazionali, esplorando e sperimentando con loro differenti pratiche artistiche.

Di recente Diego fadda ha pubblicato il testo **ARTE PUBBLICA E MURALISMO COERENTI** – Contesto processo e contenuto

Clara Amodeo - editor in chief di Another Scratch In The Wall

Nato nel 2014 da un'idea maturata durante la Scuola di Giornalismo Walter Tobagi di Milano, è diventato, nel tempo, un blog (e poi un sito) di divulgazione giornalistica sul tema dell'Arte Urbana, con particolare interesse per la Street Art e per i Graffiti. Nell'2018, poi, Another Scratch In The Wall è diventata un'associazione culturale e nel 2019 un'ACU – Associazione per la Creatività Urbana della campagna nazionale di sensibilizzazione promossa dal Ministro della Gioventù e INWARD, **Do the Writing!**. Notizie dall'Italia e dall'estero, interviste ad artisti internazionali, recensioni di eventi, foto e reportage da tutto il mondo: Another Scratch In The Wall è oggi un sito per appassionati della materia che vuole tuttavia rivolgersi a un pubblico ampio per restituire

un'immagine il più possibile aggiornata (e fedele) della realtà in cui è calata oggi l'Arte Urbana.

Clara Amodeo, laurea in Scienze dei Beni Culturali e in Storia e Critica dell'Arte, giornalista professionista dal 2017, ha fondato Another Scratch, associazione culturale nata per promuovere l'arte pubblica. Appassionata ed esperta di Street Art tiene conferenze ed organizza visite nei quartieri, passeggiate a tema per imparare a conoscere le città in cui viviamo attraverso le storie che i loro muri ci raccontano.

Wall in Art – Muri d'arte nella Valle dei Segni è un progetto artistico del **Distretto Culturale Valle Camonica** in cui la street art dialoga e si confronta con un territorio che custodisce la più alta concentrazione e le più antiche tracce di comunicazione visiva in Europa: per questo la Valle Camonica è stata il primo sito in Italia a ottenere il riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO.

Promosso e patrocinato da: Distretto Culturale Valle Camonica – Distretti Culturali Fondazione Cariplo - BIM Valle Camonica – Comunità Montana Valle Camonica – GIC Unesco Valle Camonica
Con il contributo di: Fondazione della Comunità Bresciana – Regione Lombardia